



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO LA FORMAZIONE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n.2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**VISTO** il DPCM del 14 febbraio 2014 n. 121, pubblicato sulla GURI n. 196 del 25 agosto 2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014 pubblicato sulla GU del 7 gennaio 2015 Serie Generale n. 4 di attuazione del sopra richiamato regolamento di organizzazione;

**VISTO** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014 al foglio n. 4896, adottato in esito all'entrata in vigore del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato incaricato, per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 – ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 , sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** l'art. 118 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, con il quale sono stati istituiti i Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua, che promuovono lo sviluppo della formazione professionale continua in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori;

**VISTO** il comma 4 dell'art.12 del D. Lgs. n.276/2003 e ss.mm. e ii., che regola i Fondi Bilaterali, quali Fondi per la formazione e l'integrazione al reddito;

**CONSIDERATO** che i detti Fondi sono direttamente responsabili dello stato di realizzazione delle azioni formative e provvedono direttamente al controllo ordinario sulle attività formative - in

conformità alla normativa vigente, agli atti amministrativi, alle circolari ed ai regolamenti emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale ultimo, a mezzo della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione (di seguito DG PASLF), competono le funzioni di vigilanza di cui alla legge n. 388/2000 sulla gestione dei Fondi paritetici interprofessionali nazionali predetti;

**CONSIDERATO** che la medesima DG PASLF, esercita, altresì, un potere di vigilanza e controllo sui Fondi bilaterali, ai sensi della Legge del 4 novembre 2010 n. 183, comma 4 art. 48, recante modifiche al Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276;

**CONSIDERATO** che, ad oggi, risulta costituito - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 276/2003 - il Fondo FORMA.TEMP - Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione - che è stato autorizzato all'esercizio delle attività con Decreto del 13/04/2011 del Ministero del Lavoro;

**CONSIDERATO** che per l'assolvimento di tutti compiti di vigilanza di cui sopra, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di acquisire da Operatore economico altamente specializzato un adeguato supporto di natura tecnica, specificamente mirato al raggiungimento degli obiettivi di regolarità, efficienza ed efficacia gestionale (trattandosi di compiti di notevole consistenza, complessità e criticità per una adeguata conduzione dei quali non può prescindere dal ricorso a strutture imprenditoriali con competenze ed abilità professionali ulteriori e diverse da quelle rinvenibili nella ordinaria organizzazione burocratica della scrivente Amministrazione);

**CONSIDERATO** inoltre che, avvalendosi di un adeguato supporto specialistico esterno la scrivente Amministrazione conta di raggiungere performances realizzative di livello maggiormente elevato, di modo che il costo di acquisizione del detto supporto ne risulti ampiamente compensato;

**VISTA** la procedura di gara aperta indetta, per l'acquisizione dei servizi suindicati, con bando pubblicato sulla GUUE n. S/200 del 15/10/2016;

**VISTO** il precedente contratto stipulato, a seguito di pubblica gara e successivo affidamento di servizi analoghi (ex art. 57, comma 5, lettera b, del D.Lgs. n. 163/2006), per l'affidamento di servizi corrispondenti, pervenuto a scadenza in data 18/09/2016 (Società affidataria KPMG ADVISORY s.p.a.);

**CONSIDERATO** che i servizi svolti dalla Società affidataria in esecuzione di tale ultimo contratto sono per la componente fondamentale riconducibili, nelle loro diverse articolazioni, ad azioni di verifica sistemica e sul campo delle attività dei Fondi Interprofessionali, in ottemperanza ai compiti di vigilanza attribuiti al Ministero del Lavoro dall'art. 118, comma 2, della Legge n. 338/2000, nonché sui Fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 276/2003, secondo quanto stabilito all'art. 48 comma 4, della Legge n. 183 del 4 novembre 2010;

**CONSIDERATO** che, a questo effetto, la Società affidataria ha messo a punto e condiviso puntualmente con gli Uffici deputati del Ministero del Lavoro, anche e specialmente in corso di rapporto, una articolata metodologia tecnica e specialistica, orientata al più efficiente ed efficace svolgimento dei compiti di vigilanza affidati al Ministero medesimo;

**CONSIDERATO** che, sulla base dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, nella funzione di vigilanza sui Fondi di cui trattasi è destinata a subentrare l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive ed il Lavoro (ANPAL), la cui piena operatività decorrerà a far data dal 1 gennaio 2017 e risulta quindi necessario che la fase di transizione relativa avvenga in presenza di adeguato servizio di supporto tecnico e specialistico, al fine di evitare non ammissibili cadute o rallentamenti del sistema relativo;

**CONSIDERATO** che la complessità dei processi organizzativi e regolamentari in corso funzionali al subentro dell'ANPAL nella posizione del Ministero (con le correlate variabili ugualmente di carattere sia organizzativo, che regolamentare, solo da ultimo pervenute a definizione) non ha consentito l'indizione di nuova procedura di gara se non a stretto ridosso della conclusione del precedente contratto stipulato per analogo servizio;

**CONSIDERATO** che, nel breve periodo, non risulta operativamente praticabile la sostituzione del fornitore uscente con altro fornitore selezionato a seguito di procedimento concorrenziale, tenuto conto sia dei fisiologici tempi di selezione che di contrattualizzazione e sia soprattutto dell'ulteriore tempo comunque necessario all'entrata a regime dei servizi di supporto in parola, con subentro in tutte le metodologie e funzioni operative sin qui condivise;

**CONSIDERATO** infatti che le tempistiche su richiamate non risultano compatibili con l'esigenza impellente di provvedere alla copertura del servizio medesimo nei mesi immediatamente a venire, o, più precisamente, per il periodo strettamente necessario al subentro del nuovo fornitore attualmente in corso di selezione (e comunque per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei);

**RITENUTA** quindi ricorrente, nel caso di specie, la fattispecie legittimante il ricorso a procedura negoziata (nella forma dell'affidamento in favore del precedente fornitore, nel caso specifico) considerata all'art. 63, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di far fronte, nella misura strettamente necessaria, ad impellente urgenza non imputabile all'Amministrazione scrivente;

**VISTO** il decreto direttoriale di autorizzazione a contrarre n. 352 del 10 ottobre 2016;

**VISTO** il contratto per l'affidamento di appalto per i Servizi di assistenza tecnica alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sui Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la Formazione Continua per un importo pari a € 277.800,00 oltre IVA stipulato in data 15/12/2016 con KPMG ADVISORY S.p.A.;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

### **DECRETA**

Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016, il contratto per l'affidamento dei Servizi di assistenza tecnica alla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sui Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la Formazione Continua (CIG 68640644CD) per un importo pari a € 277.800,00 oltre IVA, stipulato in data 15/12/2016 tra questa Direzione e KPMG ADVISORY S.p.A. è a tutti gli effetti approvato.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dr. Salvatore Pirrone**

F.to digitalmente

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)

Si comunica che ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 47, tale documento firmato digitalmente, secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n.71/40 del 16.12.2008, sostituisce il documento cartaceo.